E’ proprio vero che per uscire dalla crisi globale che “morde” da anni, è necessario ricorrere a politiche di austerità? Oppure esistono strade e, soprattutto, modelli economici alternativi che non comprendano politiche fatte soltanto di “lacrime e sangue”? Su questi temi si confronteranno economisti di fama internazionale, giovani ricercatori ed allievi nella conferenza del 17 novembre (inizio ore 9.30 in aula magna) con proseguimento il 18 novembre alla Scuola Superiore Sant’Anna,

promossa dal Programma di Dottorato internazionale in economia e dall’Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant’Anna, con il supporto di Young Scholar Initiative dello Institute for New Economic Thiniking di New York il cui titolo “Debunking austerity: toward alternative policy scenarios” tradotto in italiano suona proprio come “Smitizzando l'austerità: alternative e possibili scenari economici”. Per due giorni economisti da tutto il mondo si confronteranno e discuteranno a Pisa su tematiche rilevanti di attualità economica.

La conferenza, i cui interventi avranno un taglio scientifico, cercherà di indicare gli strumenti possibili ma alternativi alle politiche di austerità, per agevolare l’uscita dalla crisi. La discussione si snoderà lungo quattro filoni principali dedicati alle politiche industriali e dell'innovazione; alle politiche del lavoro e della disoccupazione; alle politiche fiscali e monetarie; alle politiche di disuguaglianza e di redistribuzione. A conclusione, è prevista una tavola rotonda alla quale interverranno Mariana Mazzucato (Sussex University, Inghilterra); Richard Freeman (Harvard University, Usa); Alan Kirman (Universitè d'Aix-en-Marseille, Francia); Giovanni Dosi (Direttore dell’Istituto di Economia della Scuola Superiore Sant’Anna); Sidney Winter (Wharton School at the University of Pennsylvenia, Usa); Giovanni Vecchi (Università di Roma Tor Vergata).